Accordo strategico tra enti per valorizzare le risorse dell'intera area

Unimol, Parco dell'Olivo e Comune uniti per lo sviluppo di Venafro

VENAFRO. L'Università degli Studi del Molise - con il Centro di ricerca Risorse bioculturali e sviluppo locale (BioCult) -, il Comune di Venafro e l'ente Parco regionale dell'Olivo di Venafro hanno firmato un protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito della realizzazione e sviluppo di ricerche e studi, attività formative e di terza missione riguardanti lo sviluppo locale e la valorizzazione sostenibile del patrimonio territoriale.

Ieri negli uffici del Rettorato la sottoscrizione dell'Accordo con la firma del rettore, prof Gianmaria Palmieri, del sindaco di Venafro, Antonio Sorbo, e del presidente del Parco dell'Olivo, Emilio Pesino, con il quale viene rafforzato il rapporto di collaborazione interistituzionale. L'UniMol, il Comune e il l'ente Parco, si propongono dunque di avviare ed intraprendere un piano di azioni congiunte orientate alla più ampia e reciproca collaborazione con l'obiettivo comune di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, tenendo conto della multipla vocazione e delle molteplici risorse in esso presenti.

Per l'Università la responsabilità scientifica delle azioni previste, nonché l'esecuzione delle stesse è affidata al Centro di ricerca BioCult «Risorse bio-culturali e sviluppo locale» con la supervisione del suo presidente, prof Fabio Pilla.

Scendendo nel dettaglio dell'accordo, le parti si propongono, in particolare, «di collaborare per svolgere attività di ricerca, di didattica, di insegnamento e di formazione, con peculiare riferimento alle vocazioni produttive locali, al paesaggio e all'olivicoltura di qualità, alle risorse vegetali e zootecniche»; ed inoltre, «promuovere ed organizzare convegni, seminari e incontri di studio e di approfondimento su tematiche ed argomentazioni di interesse comune»; e ancora «ospitare laboratori didattici, visite di studio, tirocini e stage formativi». Una parte rilevante del protocollo ricade nell'attività di elaborazione dei progetti e di realizzazione e stesura di pubblicazioni scientifiche. Pubblicazioni che avranno quale punto nodale la definizione e gestione di politiche di valorizzazione integrata e sostenibile delle risorse territoriali e dell'olivicoltura presenti nell'area di riferimento del Comune e del Parco; da ultimo, sarà essenziale intessere un fitta rete di rapporti e ogni forma di sinergia per coinvolgere i portatori locali d'interesse nello sviluppo di iniziative comuni, condivise e partecipate.

A valle della firma, soddisfazione piena è stata espressa dal sindaco Sorbo e dal presidente Pesino per un così importante e strategico obiettivo raggiunto, quale quello di collaborare con UniMol che rappresenta, infatti, una grande opportunità per lo sviluppo delle risorse dell'intera area venafrana.

Il sindaco Sorbo, a cui si è accodato subito dopo il presidente Pesino, ha voluto esternare, in conclusione, i ringraziamenti al rettore Palmieri e al prof Pilla «per la sensibilità e l'attenzione mostrata nella fase preliminare, di avvio ed attuativa del protocollo», concretizzatasi con la firma di ieri. Grande soddisfazione dunque per l'amministrazione comunale che vede concretizzarsi un processo di opportunità e di crescita per il territorio.